



## 17° Convegno ANGAISA – Milano, 4 giugno 2015. Palazzo Mezzanotte.

“Oltre la Crisi”. La catena del valore nella filiera ITS e il nuovo ruolo della Distribuzione Specializzata, da punto vendita a centro di competenze e di servizi.

Abbiamo il piacere di annunciarvi che sono aperte le iscrizioni al 17° Convegno nazionale ANGAISA, che si terrà giovedì 4 giugno p.v. a Milano, presso Palazzo Mezzanotte. Dopo aver monitorato gli effetti dirompenti della crisi e i

cambiamenti radicali che hanno interessato, in questi ultimi anni, il settore edilizio ed il suo indotto, ANGAISA intende focalizzare la propria attenzione sul nuovo ruolo che le aziende distributrici del settore idrotermosanitario sono già oggi e saranno, sempre di più in futuro, chiamate a svolgere per poter mantenere e consolidare ulteriormente la propria funzione all'interno della filiera. La frammentazione dell'offerta e la sovrapposizione di modelli e strategie commerciali in competizione fra loro (a partire da quelli della Grande Distribuzione Organizzata) hanno già messo in evidenza la necessità di valorizzare ulteriormente quei “punti di forza” reali e percepiti, che continuano a caratterizzare, in maniera sufficientemente uniforme, le strutture della Grande Distribuzione Specializzata di cui ANGAISA rappresenta da anni una parte quantitativamente e qualitativamente significativa.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo al sito [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it), dal quale potrete scaricare anche il programma dettagliato dei lavori. Per richiedere la modulistica di iscrizione scrivere a: [eventi@angaisa.it](mailto:eventi@angaisa.it).

## Program Partner, un nuovo progetto per la formazione della filiera ITS.

E' stato siglato nei giorni scorsi da ANGAISA e dalla società ETeam il nuovo

accordo di collaborazione “Program Partner”, riservato alle aziende distributrici associate. Attraverso questa nuova proposta, ulteriormente ampliata e arricchita, i distributori ANGAISA potranno avvalersi di un'ampia gamma di strumenti rivolti agli operatori tecnici del settore. Il progetto include seminari informativi per agenti, banconisti e/o personale interno; seminari informativi per installatori, manutentori e termotecnici; modulistica tecnico/normativa obbligatoria per l'attività di installatori e manutentori; servizi informativi e consulenziali (3 livelli differenziati); percorsi di formazione normativa, tecnici, commerciali e gestionali; moduli formativi multitematici in modalità e-learning; servizi di supporto e sviluppo organizzativo; editoria tecnica e normativa; software gestionali per installatori e manutentori. La nuova iniziativa promossa da ANGAISA si presenta come offerta organica, completa e innovativa per soddisfare le esigenze di aggiornamento della clientela professionale, valorizzando il ruolo centrale della Distribuzione Specializzata ITS all'interno della filiera, in un mercato nel quale resta fondamentale caratterizzare sempre di più la propria azienda come “Centro di Competenze e di Servizi”.

Per ulteriori dettagli e informazioni: [www.programpartner.it](http://www.programpartner.it) ●

## Soci

### Ammissione nuovi soci

Il 18 marzo scorso, il Comitato Esecutivo ha approvato l'ammissione delle seguenti aziende distributrici in qualità di Soci Ordinari:

- DIANFLEX. S.r.l. di Atena Lucana (SA);
- DIAR S.r.l. di Sestri Levante (GE);
- DSP S.r.l. di Milano (MI);
- M.F.M. F.lli Neri S.r.l. di Rovato (BS)

### DIANFLEX. S.r.l. di Atena Lucana (SA)



Nell'anno 1982 Antonio Di Mieri fonda la DianFlex, specializzandosi nella produzione e vendita di flessibili in lega per rubinetti. Negli anni Novanta l'azienda cresce e migliora la sua struttura organizzativa, affermandosi come leader nella distribuzione di materiale IdroTermoSanitario anche sul mercato Internazionale. Negli anni 2000, l'azienda assume la denominazione di “DianFlex Corporation” affiancando al processo di commercializzazione anche quello di produzione, disponendo oggi di una propria gamma con marchi registrati: Dianhydro, l'esclusivo marchio rivolto ai prodotti di Arredo Bagno ed Idraulica; Dianclima, marchio dedicato ai prodotti di Climatizzazione; Diankamin, marchio rivolto ai prodotti di Termocamini e Caldaie a Biomassa ed

infine Aton, marchio che rappresenta la categoria dei Pannelli solari, Scaldabagni Elettrici ed a Gas.

## Normative

### Ambiente



## SISTRI. Trasporto in conto proprio.

Chiarimenti sui “Trasportatori in conto proprio di rifiuti pericolosi”.

Sul portale SISTRI ([www.sistri.it](http://www.sistri.it)), alla voce “Trasportatori in conto proprio di rifiuti pericolosi” si chiarisce che: “Si intendono per tali le imprese che trasportano i rifiuti pericolosi da loro stessi prodotti, iscritte all’Albo nazionale gestori ambientali in categoria 5”. Resterebbero dunque esclusi dal SISTRI i soggetti iscritti in categoria 2 bis (trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi fino a 30 Kg/litri al giorno). Manca, tuttavia, una norma di legge che confermi tale indicazione. Al momento, infatti, è solo la Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1 del 31 ottobre 2013 che ritiene che la locuzione “enti o imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali pericolosi a titolo professionale” (di cui all’art. 11, comma 2, D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013) si debba riferire a raccolta e trasporto di rifiuti prodotti da terzi, dando adito ad una interpretazione che escluderebbe da SISTRI tutti i soggetti che fanno raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi “in conto proprio” (che siano iscritti tanto in categoria 2 bis quanto in 5 dell’Albo). In ogni caso, trattasi di una circolare ministeriale, non di una previsione normativa; allo stesso modo, la nota pubblicata sul portale SISTRI, che escluderebbe, invece, solo gli iscritti in categoria 2 bis, pur connotata dall’ufficialità, non è previsione normativa. Occorre dunque attendere che in merito si pronuncino il legislatore.

## Fisco

### Dichiarazione IVA e regime dei minimi. Proroga termini.

Prorogato l’obbligo di presentazione del mod.IVA in forma autonoma dall’anno 2016 e proroga al 31 dicembre 2015 del regime dei minimi.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2015 è stata pubblicata la legge n. 11, datata 27 febbraio 2015, recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”.

Il provvedimento in esame converte in legge, il decreto-legge n.192/2014 (c.d. “decreto milleproroghe”) con l’inserimento di disposizioni in materia fiscale. Di seguito si illustrano le disposizioni fiscali introdotte dalla legge in esame.

Dichiarazione IVA (art. 10, comma 8-bis)

La legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) prevedeva l’obbligo di presentazione della dichiarazione IVA annuale in forma autonoma ed entro il mese di febbraio di ogni anno a decorrere dal mod. IVA 2016, anno di imposta 2015. La legge in esame differisce la disposizione suddetta dall’anno di imposta 2016 (mod. IVA

2017).

Di conseguenza, è stata prorogata anche l’abrogazione dell’obbligo di presentare la comunicazione dati IVA.

Incremento acconto IRES/IRAP 2015 (art. 10, comma 9)

È prorogato al 30 settembre 2015 il termine entro il quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze potrà stabilire l’aumento, per i soggetti IRES, della misura degli acconti IRES / IRAP con riferimento al 2015; tale aumento è condizionato al mancato raggiungimento degli obiettivi di maggior gettito IVA scaturente dai pagamenti dei debiti alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione e dalla sanatoria del contenzioso sulle slot machine (art. 15, D.L. n. 102/2013).

Imposta municipale secondaria (IMUS) (art. 10, comma 11-bis)

La legge di stabilità 2014 aveva prorogato al 1° gennaio 2015 la decorrenza dell’imposta municipale secondaria (IMUS). La legge in esame proroga la decorrenza della suddetta imposta al 1° gennaio 2016. Si ricorda che l’IMUS sostituirà la tassa ed il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l’autorizzazione all’installazione dei mezzi pubblicitari.

Decadenza rateazione debiti tributari (art. 10, comma 12-quinquies)

Con la modifica dell’art. 11-bis, D.L. n. 66/2014 (c.d. decreto “Renzi”), la legge in esame posticipa il termine entro il quale i contribuenti, decaduti dal beneficio della rateazione dei debiti tributari in caso di “temporanea situazione di obiettiva difficoltà”, possono chiedere un nuovo piano di rateazione, fino ad un massimo di 72 rate mensili, a condizione che:

- la decadenza sia intervenuta entro e non oltre il 31 dicembre 2014, anziché il 22 giugno 2013;
- la richiesta sia presentata entro e non oltre il 31 luglio 2015, anziché il 31 luglio 2014.

A seguito della presentazione della richiesta del piano di rateazione non possono essere avviate nuove azioni esecutive.

Se la rateazione è richiesta dopo una segnalazione effettuata all’Agente della Riscossione da parte della Pubblica amministrazione ex art. 48-bis, DPR n. 602/73 (pagamenti di importo superiore a € 10.000 a favore del contribuente che risulta inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di cartelle di pagamento di ammontare almeno pari a tale limite), la rateazione stessa non può essere concessa limitatamente agli importi che costituiscono oggetto della predetta segnalazione.

### IVA ridotta. Beni significativi. Manutenzione ordinaria e straordinaria. Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 25 del 6 marzo 2015.

Pubblicata la risoluzione sulla fornitura di

beni significativi nell’ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili a prevalente destinazione abitativa.

L’Agenzia delle Entrate ha pubblicato la risoluzione n. 25 del 6 marzo 2015, recante: “Consulenza giuridica - Centro di assistenza fiscale per gli artigiani e le piccole imprese – Fornitura di beni significativi nell’ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili a prevalente destinazione abitativa – Art. 7, comma 1, lett. b), della Legge 23 dicembre 1999, n. 488”. Come noto, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili a prevalente destinazione abitativa privata si applica l’aliquota IVA ridotta del 10 per cento (art. 7, comma 1, lett. b), della L. n. 488/1999). L’agevolazione suddetta riguarda le prestazioni di servizi complessivamente intese, per cui si estende anche alle materie prime e semilavorate ed altri beni necessari per i lavori forniti nell’ambito dell’intervento agevolato. A tale regola fanno eccezione i beni di valore significativo, la cui individuazione è stata effettuata tassativamente con decreto del Ministero delle Finanze 29 dicembre 1999. Si considerano “beni significativi”: ascensori e montacarichi; infissi interni ed esterni; caldaie; videocitofoni; apparecchiature di condizionamento e riciclo dell’aria; sanitari e rubinetteria da bagno; impianti di sicurezza. Se il valore del bene significativo è superiore al 50% del valore complessivo della prestazione, l’aliquota IVA del 10% si applica a tale bene, solo fino a concorrenza della differenza tra il valore complessivo dell’intervento di manutenzione e quello dei beni stessi. Se il valore del bene significativo è pari o inferiore al 50% del valore complessivo della prestazione, l’aliquota IVA del 10% si applica a tutto il corrispettivo. Con la risoluzione in esame l’Agenzia delle Entrate ha esaminato l’applicazione della disciplina sopra illustrata nel caso in cui i beni significativi sono realizzati direttamente dall’impresa artigiana che, sulla base di contratti di appalto commissionati dagli utenti finali, provvede anche all’installazione; nella fattispecie i beni significativi sono infissi su misura. Sia nel caso in cui le operazioni poste in essere siano riconducibili a un contratto di cessione con posa in opera sia nel caso in cui siano riconducibili a un contratto di appalto, ai fini dell’individuazione dell’aliquota IVA applicabile, la fornitura degli infissi rileva come fornitura di beni significativi. Pertanto, in entrambe le ipotesi, l’aliquota IVA agevolata del 10% è applicabile al valore degli infissi costruiti dall’azienda installatrice entro gli anzidetti limiti previsti per i “beni significativi”. Il valore dei suddetti “beni significativi” va determinato in base ai principi di carattere generale che disciplinano l’IVA; per cui, il suddetto valore, pur nel rispetto dell’autonomia contrattuale delle parti, deve tener conto di tutti gli oneri che concorrono alla produzione dei suddetti beni significativi e,

dunque, sia delle materie prime che della manodopera impiegata per la produzione degli stessi. Rimandiamo le aziende interessate alla lettura del citato provvedimento, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Fisco • IVA ridotta.

### Dichiarazione 730 precompilata. Sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibile il nuovo sito internet dedicato alla dichiarazione 730 precompilata.

Con il comunicato stampa del 23 marzo 2015, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che al seguente indirizzo internet: <https://info730.agenziaentrate.gov.it> è disponibile il nuovo sito dedicato alla dichiarazione 730 precompilata. Si tratta di una guida che accompagna i contribuenti nel nuovo percorso semplificato della dichiarazione dei redditi. Sono indicati i passi da seguire, le risposte ai quesiti più ricorrenti, le date da ricordare ed i canali di assistenza disponibili che, in vista della partenza dell'operazione "Dichiarazione 730 precompilata", saranno potenziati per accompagnare i contribuenti interessati.

### IRAP. Neo-imprese della Regione Sardegna esenti per 5 anni.

In Sardegna per le nuove imprese azzeramento dell'Irap per i primi cinque anni.

La Giunta regionale ha approvato il 17 marzo scorso i criteri generali e le modalità applicative dell'azzeramento dell'Irap in base alla legge finanziaria approvata dal Consiglio regionale a fine febbraio e diventata legge lo scorso 9 marzo. Sono escluse dall'agevolazione assicurazioni, banche, enti e società finanziarie e concessionarie. L'idea è quella di favorire l'apertura nella Regione di nuovi insediamenti produttivi. Infatti l'agevolazione si applica a imprenditori che avviano un'attività produttiva in Sardegna, a soggetti già operativi fuori Regione e che per la prima volta aprono uno stabilimento nell'isola e a imprenditori che già operano in Sardegna ma che aprono nuovi insediamenti produttivi; in quest'ultimo caso, però, sono escluse dal beneficio tutte quelle attività, come fusione, cessione di rami d'azienda o scissione, che sono prosecuzioni di attività già esistenti. «È uno dei provvedimenti più importanti contenuti nella manovra 2015 e vogliamo che sia immediatamente operativo» spiega l'assessore della Programmazione e del Bilancio, Raffaele Paci, che aggiunge: «Siamo convinti delle potenzialità economiche e produttive della nostra regione - afferma Paci - e con questa norma stiamo dicendo alle aziende di crederci e di venire qui a investire, perché oltre a trovare un'altissima qualità della vita, per ben cinque anni non pagheranno neanche un euro di Irap e passati i 5 anni, quelle stesse aziende avranno la certezza di un taglio del 25% permanente, al quale si

aggiungono gli sgravi contenuti nella legge di stabilità nazionale. Per sempre, cioè, pagheranno l'Irap più bassa d'Italia».

Fonte: Il Sole 24 Ore

## Lavoro



### Nuovo CCNL Terziario, distribuzione e servizi in vigore dal 1° aprile 2015.

Sottoscritto da Confcommercio, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs l'accordo per il rinnovo del CCNL terziario, distribuzione e servizi che ha validità dal 1 aprile 2015 al 31 dicembre 2017.

Vi informiamo che il 30 marzo 2015 è stato sottoscritto da Confcommercio, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs l'accordo per il rinnovo del CCNL terziario, distribuzione e servizi che ha validità dal 1 aprile 2015 al 31 dicembre 2017. Un negoziato difficile in un contesto ancora più difficile, non solo perché collocato all'interno della più grande crisi degli ultimi 50 anni, ma soprattutto per la evidente necessità di trovare soluzioni efficaci ed equilibrate, in grado di garantire modelli organizzativi maggiormente flessibili con la massima attenzione al contenimento dei costi. La soluzione economica prevede un aumento lordo medio (quarto livello) di 85 Euro a regime, distribuito su 5 tranches per meglio contenere l'impatto degli aumenti del contratto, che prevede una vigenza triennale a partire dalla sottoscrizione, consentendo così di imputare il costo complessivo su un quadriennio, posto che il precedente contratto era scaduto il 31 dicembre 2013. In particolare si evidenzia che la prima erogazione avverrà con decorrenza dal mese di aprile 2015, senza arretrati (a tale proposito rimandiamo alla lettura delle tabelle contenute nel testo dell'accordo, disponibile all'interno del sito associativo). Nel confermare le previsioni in materia di secondo livello contenute nei "criteri guida (ex art.7)" dell'accordo del 26 febbraio 2011, è previsto l'elemento economico di garanzia (l'importo verrà erogato con la retribuzione di novembre 2017 ai lavoratori impiegati nelle aziende che non applicano contratti collettivi di livello territoriale o contratti aziendali aventi ad oggetto erogazioni economiche), quale un tantum finale pari a:

- 80 euro per le aziende fino a 10 dipendenti
- 90 euro per le aziende con oltre 10 dipendenti.

Si evidenzia una nuova regolazione per la flessibilità dell'orario di lavoro, più immediata e senza costi che consente alle im-

prese, direttamente con il CCNL, il superamento dell'orario contrattuale fino a 44 ore per 16 settimane, senza maggiorazione di straordinario per le ore prestate oltre l'orario settimanale, se recuperate entro 12 mesi dall'avvio del programma di flessibilità. Per favorire il sostegno all'occupazione si introduce una nuova specifica modalità per l'utilizzo del contratto a tempo determinato, meno onerosa per le imprese, che potranno assumere, una sola volta per 12 mesi, le categorie più deboli del mercato del lavoro, al di fuori dai limiti quantitativi per la stipula di contratti a termine. In particolare è previsto un sotto inquadramento del lavoratore, fino a due livelli nei primi 6 mesi e di un livello per i successivi 6 mesi. Inoltre al termine dei 12 mesi, in caso di trasformazione a tempo indeterminato si applicherà il sotto inquadramento di un livello per ulteriori 24 mesi. Il beneficio economico per le imprese, legato alla diversa retribuzione, si estende agli oneri contributivi e accessori. Un'ulteriore modifica riguarda le percentuali di conferma del contratto di apprendistato che vengono allineate ai limiti di legge, portandosi dall'80% al 20% per tutte le imprese. Inoltre viene portato a tre anni (36 mesi) il periodo su cui calcolare il numero delle conferme in servizio. Per il part time a 8 ore possono essere assunti giovani fino a 25 anni compiuti, anche non studenti. Si evidenzia, infine, che la firma di tutte e tre le sigle sindacali (FILCAMS-CGIL, FISA-SCAT-CISL e UILTUCS-UIL) consente un rinnovo senza soluzione di continuità con il precedente contratto nazionale del 2011 che, come si ricorderà, non era stato firmato dalla FILCAMS-CGIL. Per i dettagli vi rimandiamo al testo integrale dell'accordo, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Lavoro • CCNL dipendenti.

### Indici ISTAT. Trattamento di fine rapporto.

Reso noto l'indice nazionale generale dei prezzi per il mese di febbraio.

L'Istat, ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, comunica che l'indice nazionale generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, con base 2010=100, è risultato, per il mese di febbraio 106,80.

### Jobs Act. Pubblicazione in G.U. dei primi due decreti attuativi.

Tutele crescenti per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, i lavoratori a tempo determinato trasformati e apprendisti confermati e ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati.

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015, sono in vigo-

re dal 7 marzo le nuove discipline concernenti:

- tutele crescenti per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, i lavoratori a tempo determinato trasformati e apprendisti confermati (Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23);
- ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati (Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 22).

In sintesi le nuove regole:

- **Contratto a tutele crescenti** - Per i nuovi assunti il reintegro nel posto di lavoro resta solo in caso di licenziamento nullo o discriminatorio e nei casi di licenziamento disciplinare nel quale il giudice riconosca che il fatto materiale contestato "non sussista". Negli altri casi di licenziamento ingiustificato la tutela del lavoratore è invece rappresentata da un indennizzo economico "certo e crescente" con l'anzianità di servizio (due mensilità per ogni anno di servizio con un minimo di 4 ed un massimo di 24 mensilità). Per le piccole imprese restano le regole attuali con il dimezzamento dell'indennizzo (una mensilità per anno di servizio con un minimo di 2 ed un massimo di 6 mensilità).
- **Offerta di conciliazione:** per tutte le tipologie di licenziamento dei nuovi assunti, è prevista per il datore di lavoro, la possibilità di offrire al lavoratore una somma a titolo conciliativo alla quale viene applicata un trattamento contributivo e fiscale agevolato. L'accettazione dell'offerta conciliativa determina l'estinzione definitiva del rapporto di lavoro e la rinuncia all'impugnazione anche se già proposta.
- **Indennizzo monetario anche per licenziamenti collettivi** - Il regime dell'indennizzo monetario per i nuovi assunti vale anche per i licenziamenti collettivi in caso di omissione delle comunicazioni finali e dei criteri di scelta sui lavoratori da licenziare (da 4 a 24 mensilità).
- **NASPI**, nuova assicurazione contro la disoccupazione dal primo maggio - Varrà per gli eventi che si verificheranno dal primo maggio. Chi perde il lavoro e ha almeno 13 settimane di contribuzione negli ultimi 4 anni avrà diritto ad un sussidio pari alla metà delle settimane per le quali si sono versati i contributi. La durata massima è di 24 mesi per il 2015 e per il 2016; 18 mesi per il 2017. Il sussidio è commisurato alla retribuzione ma non potrà superare i 1.300 euro mensili. Dopo i primi 4 mesi diminuisce del 3% al mese. L'erogazione della Naspi è condizionata alla partecipazione del disoccupato a iniziative di attivazione lavorativa o di riqualificazione professionale.
- **DIS-COLL** per i collaboratori - In attesa del riordino delle forme contrattuali, si introduce in via sperimentale per il 2015 un trattamento di disoccupazione per i collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, iscritti alla gestione separata dell'Inps, che perdono il

lavoro: presuppone tre mesi di contribuzione nel periodo che va dal primo gennaio dell'anno precedente la disoccupazione. La durata dell'indennità non può superare i 6 mesi e anche in questo caso è condizionata alla partecipazione ad iniziative di politiche attive.

- **ASDI** - Si introduce, sempre dal primo maggio, in via sperimentale per il 2015 l'Asdi, l'assegno di disoccupazione mensile che verrà riconosciuto a chi, scaduta la Naspi, non ha trovato impiego e si trova in una condizione "economica di bisogno". Si tratta di un aiuto che sarà prioritariamente riservato ai lavoratori in età vicina al pensionamento (ma che non hanno maturato ancora i requisiti necessari). Una precedenza valida anche per chi ha minori a carico. La durata dell'assegno, che sarà pari al 75% della Naspi, è di 6 mesi e verrà erogato fino ad esaurimento dei 300 milioni del fondo specificamente costituito.

## Notizie varie

### Accordo – quadro ANGAISA / OMEGA GRUPPO



Siamo lieti di annunciare che ANGAISA e OMEGA GRUPPO hanno rinnovato per il 2015 l'accordo quadro grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei servizi e prodotti di un leader di settore in Organizzazione gestionale d'Impresa. OMEGA GRUPPO è un team di esperti specializzato da oltre 25 anni nella semplificazione dell'organizzazione gestionale d'impresa. L'esperienza maturata sulle 500 installazioni portate a termine con successo, l'aiuto dato alle imprese ad organizzare i processi aziendali, ha consentito ad Omega Gruppo di sviluppare diverse soluzioni verticali. In particolare per il settore ITS sono state sviluppate diverse soluzioni settoriali: automatica listini ANGAISA; integrazione ai servizi IdroBOX ed IdroEDI forniti da IDROLAB; codifica trasparente ed indipendente dal codice interno; collegamento Immagini e schede tecniche di prodotto; articoli sostitutivi ed obsoleti; integrazione piattaforma e-commerce B2B ANGAISA; configuratore delle regole commerciali; franchigia; vendita al banco; gestione Self Service; analisi redditività e marginalità; gestione magazzino a partite, scelta, tono e calibro; preventivazione a capitoli; gestione ed analisi cantieri e commesse; logistica RFQ in accettazione e spedizione; mappatura del magazzino; gestione strategica delle scorte; gestione noleggi; Analisi Finanziaria; analisi dei dati Multidimensionale; gestione della forza vendite con iPad. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della

scheda disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata al nuovo accordo ed ai servizi erogati da OMEGA GRUPPO.

### Accordo – quadro ANGAISA / CERVED



Siamo lieti di annunciare che ANGAISA e CERVED hanno rinnovato l'accordo quadro grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, dei prodotti e dei servizi di una delle aziende leader nel settore della GESTIONE del CREDITO. Più precisamente, gli associati ANGAISA, potranno avvalersi dei seguenti prodotti e servizi: Dati ufficiali e informazioni commerciali; Informazioni immobiliari (visure immobiliari e informazioni catastali); Decision analytics (soluzioni personalizzate e sistemi decisionali); Rating Agency; Credit assessment; Outsourcing gestione incassi; recupero stragiudiziale e giudiziale; Risk predictor; Gestione globale; Rating pubblico; Business Predictor; Recupero crediti in Italia e all'estero; Crc Analisi; PayLine Decision.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate alle aziende associate, sono contenuti nella scheda, disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it), nell'Area Soci / Convenzioni.

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da CERVED alle aziende associate ANGAISA.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • [Convenzioni](mailto:convenzioni@angaisa.it)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla  
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata  
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA  
sono inoltre pubblicate su:  
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

